

# Atto Costitutivo e Statuto Associazione No Profit

- ooOoo -

## Titolo I - Denominazione - Sede - Durata - Scopi

### Articolo 1 Denominazione e sede

È costituita una Associazione senza scopo di lucro denominata

**"Associazione Propulsioni Avanzate"**

anche abbreviata in **"APA"**.

L'Associazione ha sede legale in Piazza Sergardi, 2 (cap. 52044) Cortona (Arezzo), e potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, filiali, agenzie e rappresentanze nel territorio della Repubblica Italiana.

### Articolo 2 Durata

La durata dell'associazione è illimitata. Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

### Articolo 3 Scopi

L'Associazione, costituita senza fini di lucro, si propone come scopi:

- A. RICERCA DI NUOVE BASI SCIENTIFICHE SU CUI SVILUPPARE SISTEMI DI PROPULSIONI SPAZIALI AVANZATI PER LO SVILUPPO DELL'UMANITÀ E PER UNA NUOVA CONOSCENZA DELL'UNIVERSO.
- B. RAPPRESENTARE UN PUNTO DI INCONTRO DI TUTTI QUELLI SCIENZIATI CHE VOGLIONO CONFRONTARSI, CONOSCERSI, SCAMBIARE E ACCRESCERE LA LORO CONOSCENZA PERSONALE AL FINE DI RAGGIUNGERE NUOVI LIVELLI DI SVILUPPO NELLA MATERIA DELLA PROPULSIONE SPAZIALE.
- C. L'ASSOCIAZIONE MIRA A MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA RICERCA DI TUTTI GLI OPERATORI E SOGGETTI COINVOLTI NELLA RICERCA SCIENTIFICA NECESSARIA PER EVOLVERE SIGNIFICATIVAMENTE NELLA PROPULSIONE SPAZIALE: FISICA, CHIMICA, BIOLOGIA, INGEGNERIA, PSICOLOGIA, MATEMATICA, MEDICINA, SCIENZA DEI COMPUTER.
- D. L'ASSOCIAZIONE MIRA A CONTATTARE E COINVOLGERE, NELLA PROPRIA MISSIONE, INVESTITORI ITALIANI ED ESTERI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, AL FINE DI PROMUOVERE GLI INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RICERCA DEI SUOI ASSOCIATI
- E. PROMUOVERE, SVILUPPARE E COORDINARE ATTIVITÀ VOLTE ALL'AGGIORNAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE TRA I SUOI ASSOCIATI IN MATERIA DI PROPULSIONE SPAZIALE;
- F. COMPIERE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA IN MATERIA DI PROPULSIONE SPAZIALE;
- G. PREPARARE, ORGANIZZARE E PARTECIPARE A EVENTI, SEMINARI DI STUDIO E MANIFESTAZIONI, ANCHE ALL'ESTERO, IN MATERIA DI PROPULSIONE SPAZIALE CON L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E/O MATERIALI PROPRI O ALTRUI;
- H. PROMUOVERE E SVILUPPARE LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE E/O DISTRIBUZIONE, ANCHE IN VIA DIGITALE E TELEMATICA, DI PERIODICI SPECIALIZZATI, DI MANUALI, NONCHÉ DEL MATERIALE E DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRODOTTA A BENEFICIO DEGLI ASSOCIATI E DI TUTTI GLI INTERESSATI;
- I. STIPULARE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI O PRIVATI PER LA GESTIONE DI CORSI E SEMINARI ED ANCHE EVENTUALMENTE GARANTIRE LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RIENTRANTI NELL'AMBITO DEI PROPRI SCOPI ISTITUZIONALI.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare, aderire e affiliarsi, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione, e potrà acquisire beni mobili o immobili.

## **Titolo II - Ammissione, diritti e obblighi, recesso ed esclusione degli associati**

### **Articolo 4      Associati**

Hanno titolo ad aderire all'Associazione i soggetti pubblici e privati interessati al perseguimento degli scopi dell'Associazione e/o impegnati nell'espletamento di attività analoghe o connesse a quelle proprie dell'Associazione o che siano interessati in qualsiasi modo agli scopi dell'Associazione medesima e ne accettino lo Statuto.

Gli associati si dividono in:

- Promotori: sono coloro che si sono distinti particolarmente nel dare idee e contributi alla presente associazione.
- Fondatori: sono coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono i tre firmatari del presente atto.
- Individuali: sono persone fisiche che richiedono di essere ammesse all'Associazione e dichiarano interesse alla propulsione spaziale.
- Affiliati: sono le associazioni e le fondazioni aventi entrambe la caratteristica di essere enti no-profit.
- Aziende: sono le società di persona o di capitali.
- Onorari: sono persone fisiche che si sono distinte per meriti particolari, ovvero che si sono fatti particolarmente onore nel sostenere l'Associazione o che sono in grado di portare onore e visibilità all'Associazione.

Le modalità di adesione verranno definite, comunicate e rese disponibili dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 5      Ammissione degli Associati**

L'indicazione degli associati promotori avviene su delibera del Consiglio Direttivo.

Ammissione degli associati Individuali: per essere ammessi all'Associazione gli interessati devono presentare apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ammissione degli associati Aziende: per essere ammessi all'Associazione devono presentare apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'adesione ha effetto solo a seguito del versamento della quota associativa annuale qualora tale quota sia deliberata dal consiglio direttivo.

Ammissione degli associati Affiliati: per essere ammessi all'Associazione devono presentare apposita domanda, indirizzata all'Associazione secondo modalità prestabilite, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ammissione degli associati onorari: previa accettazione da parte degli stessi, viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

### **Articolo 6      Obblighi e diritti degli Associati**

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni degli organi associativi.

Gli associati Aziende hanno l'obbligo di versare le quote associative annuali eventualmente deliberate dal Consiglio Direttivo. La quota associativa versata è intrasmissibile. La quota non è rivalutabile.

Tutti gli associati hanno diritto di voto nelle assemblee dell'Associazione, compreso i promotori, ad esclusione degli associati Onorari ed Affiliati.

La qualità di associato è intrasmissibile a qualsiasi titolo e dà diritto a un voto singolo.

### **Articolo 7      Recesso ed esclusione degli Associati dall'Associazione**

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

La qualifica di associato si perde per recesso dell'associato stesso ovvero per l'esclusione dello stesso dall'Associazione.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione previa presentazione di apposita richiesta indirizzata al Presidente della medesima che dovrà essere inviata tramite raccomandata almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio annuale. Il recesso avrà effetto dalla data della chiusura dell'esercizio in cui è stata presentata la richiesta.

Ciascun associato, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà essere escluso dall'Associazione nelle ipotesi di seguito indicate:

- a. per mancato versamento della quota associativa annuale, ove deliberata;
- b. per una grave violazione dello Statuto ovvero delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c. per il compimento di atti contrari agli scopi dell'Associazione ovvero lesivi della dignità morale dell'Associazione medesima o dei singoli associati;
- d. per dichiarazione di fallimento dell'associato.

Nei suddetti casi le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno comunicate all'associato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero per posta elettronica all'indirizzo di registrazione dell'associato; l'associato potrà presentare le sue controdeduzioni entro trenta giorni successivi al ricevimento della predetta comunicazione. In tale caso il Consiglio Direttivo, tenuto conto delle contro-deduzioni, dovrà confermare o meno, nei successivi trenta giorni, la propria decisione che sarà, in ogni caso, inappellabile.

### **Titolo III - Organi e cariche dell'Associazione**

#### **Articolo 8      Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea generale degli associati;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente e il Vice Presidente (se nominato);
4. il Tesoriere;
5. il Segretario.

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, tuttavia, potrà competere, per l'esecuzione di determinati compiti, un rimborso delle spese preventivamente deliberato dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 9      L'Assemblea generale degli Associati**

L'Assemblea generale degli associati è convocata da parte del Presidente almeno una volta l'anno entro il 30 Aprile.

L'Assemblea è convocata, inoltre, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno, oppure quando almeno 6/10 degli associati ne faccia richiesta motivata scritta al Presidente.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a tutti gli associati con lettera da inviarsi a mezzo fax, a mezzo servizio postale, ovvero a mezzo posta elettronica, ovvero attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione.

Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo in cui si terrà la riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Possono partecipare all'Assemblea tutti gli associati. Gli associati possono delegare a partecipare alle Assemblee un proprio rappresentante o un altro associato. Ogni associato o rappresentante non può detenere più di due deleghe di voto.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente (se nominato), dal Tesoriere o dal Segretario.

Quando non diversamente stabilito dalla legge, segretario dell'Assemblea è il Segretario dell'Associazione e, in caso di sua assenza, un associato nominato dall'Assemblea stessa.

Le deliberazioni sono validamente adottate per alzata di mano, a meno che la maggioranza non richieda la votazione per appello nominale. Le nomine delle cariche sociali avvengono su proposta del presidente e con delibera a maggioranza del consiglio direttivo.

I verbali delle assemblee devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono inviati in copia, anche solo via posta elettronica, a tutti gli associati o possono essere pubblicati su apposita sezione riservata del sito web istituzionale.

L'Assemblea generale degli associati può essere ordinaria o straordinaria.

## **Articolo 10     Assemblea ordinaria degli Associati**

L'Assemblea ordinaria:

- a.       determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo e li elegge;
- b.       delibera su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno;
- c.       approva il regolamento interno, se proposto e redatto dal Consiglio Direttivo.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati aventi diritto di voto presenti o rappresentati.

Le deliberazioni saranno valide se approvate a maggioranza assoluta degli associati aventi di diritto di voto presenti o rappresentati.

## **Articolo 11     Assemblea straordinaria degli Associati**

L'Assemblea straordinaria:

- a.       delibera sulle modifiche allo Statuto;
- b.       delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei tre quarti dei voti spettanti a tutti gli associati aventi diritto di voto. In seconda convocazione è validamente costituita dalla metà più uno dei voti spettanti a tutti gli associati aventi diritto di voto. Le delibere sono prese, in entrambi i casi, con il voto favorevole della metà più uno degli aventi diritto.

## **Articolo 12     Consiglio Direttivo**

Al Consiglio Direttivo spetta la responsabilità del funzionamento e del coordinamento delle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere di decisione sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione.

Spetta, tra l'altro, al Consiglio Direttivo:

- a.       approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- b.       l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- b.       fissare le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, stabilirne le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllarne l'esecuzione stessa;
- c.       decidere sulla gestione e sugli investimenti patrimoniali;
- d.       redigere il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, nonché redigere la relazione generale sull'attività dell'associazione;
- e.       deliberare sulla ammissione di nuovi associati;
- f.       deliberare sull'esclusione degli associati;

- g. proporre all'assemblea eventuali modifiche da apportare allo statuto;
- h. delibera, per gli associati Aziende, le quote associative;
- i. deliberare ogni altro atto di amministrazione;
- j. conferire e revocare procure;
- k. nominare il Presidente, un Vice Presidente, un segretario nonché un tesoriere;
- l. costituire gruppi di lavoro, formati da almeno tre componenti, per l'esame e l'approfondimento di specifiche materie. I gruppi di lavoro riferiscono al Consiglio Direttivo circa i risultati delle loro attività. Tutti i documenti elaborati dai gruppi di lavoro sono di proprietà dell'Associazione e la loro divulgazione all'esterno dell'associazione è condizionata all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- m. redigere, eventualmente, il regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sei membri eletti dall'assemblea nell'ambito degli associati.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Se uno o più membri del Consiglio Direttivo vengono a mancare o si dimettono nel corso del loro mandato, gli altri provvedono a sostituirli con apposita deliberazione.

Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, alle nomine integrative provvede l'Assemblea ordinaria degli associati, che, in tal caso, va convocata entro e non oltre trenta giorni. I nuovi consiglieri cessano dalla carica insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, ogni sei mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta sia necessario su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione della riunione del Consiglio Direttivo avviene mediante lettera, telegramma, fax o posta elettronica da inviarsi con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica. La riunione è, inoltre, valida anche se realizzata nella forma della audio e/o videoconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea (inteso come votazione nell'ambito della stessa sessione) sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, nell'ordine, dal Presidente, dal Vice Presidente o dal Tesoriere.

Le decisioni del Consiglio di regola sono adottate mediante riunione o mediante consultazione scritta fatta attraverso posta elettronica ovvero mediante audio e/o videoconferenza. Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica, non computandosi le astensioni. In caso di parità il voto del presidente sarà decisivo per la deliberazione da approvare.

### **Articolo 13      Presidente e i Vice Presidente**

Il Presidente dell'Associazione viene scelto tra i membri del Consiglio Direttivo, viene nominato da questo, rimane in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che l'ha eletto ed è rieleggibile.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi; sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede tutte le assemblee degli associati, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina, se lo ritiene necessario, tra i suoi membri un Vice Presidente, il quale sostituisce alternativamente il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, e possono provvedere a mantenere i contatti con le altre organizzazioni anche a livello internazionale.

### **Articolo 14      Segretario e Tesoriere**

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Segretario e il Tesoriere i quali durano in carica lo stesso periodo temporale del Consiglio che l'ha eletto e sono rieleggibili.

Il segretario:

- a. partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee degli Associati provvedendo a redigere e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i verbali relativi;
- b. raccoglie e conserva tutti i documenti e i verbali delle assemblee e delle riunioni dell'Associazione, nonché tutta la corrispondenza dell'Associazione.

Il Tesoriere:

provvede alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione ed alla predisposizione della bozza di bilancio annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo. In particolare provvede, registrando il tutto su apposito registro anche informatico, all'incasso della eventuale quota di adesione e di tutte le quote associative, dando inoltre esecuzione ai pagamenti a carico dell'Associazione secondo le direttive ed i poteri determinati dal Consiglio Direttivo.

A tale ultimo fine, per tutte le operazioni di incasso e di pagamento, sarà aperto un conto corrente presso un istituto di credito, intestato all'Associazione depositando la firma disgiunta del Tesoriere e del Presidente.

Tutte le entrate di qualsiasi provenienza saranno immediatamente girate dal Tesoriere e depositate in detto conto corrente fatta eccezione di una giacenza di cassa per le piccole spese.

## **Titolo IV - Quote Associative - Patrimonio ed Esercizio**

### **Articolo 15      Quote Associative**

Gli associati-azienda sono tenuti, qualora venga deliberato dal consiglio direttivo, al versamento delle quote associative. Se deliberato la quota associativa dovrà essere versata entro il 31 marzo dell'anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione per i nuovi associati.

### **Articolo 16      Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a. dalle eventuali quote associative di cui al precedente articolo 15;
- b. da ogni bene mobile e immobile che diverrà proprietà dell'Associazione;
- c. da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti, contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura.

In caso di recesso o di esclusione, i singoli associati non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretendere il rimborso delle quote associative versate.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

### **Articolo 17      Esercizio**

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio dell'esercizio dovrà essere approvato dal consiglio direttivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In nessun caso si potrà procedere alla distribuzione sia diretta che indiretta degli eventuali avanzi di esercizio; questi dovranno essere accantonati a riserva ad incremento del patrimonio dell'associazione. Viene ugualmente esclusa la possibilità di distribuire agli associati fondi o riserve o di rimborsare quote durante la vita dell'associazione.

## **Titolo V - Scioglimento dell'Associazione e disposizioni generali**

### **Articolo 18      Delibera di scioglimento e liquidazione**

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati la quale procede alla nomina di uno o più liquidatori e alla determinazione dei relativi poteri.

L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Articolo 19 Clausola Arbitrale**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli associati e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte al giudizio inappellabile di un arbitro unico designato dalle parti di comune accordo fra di loro. In difetto di accordo la nomina verrà demandata al Presidente pro-tempore dell'ordine degli Avvocati del Foro di Arezzo. L'arbitro giudicherà ex lege senza formalità di procedura.

#### **Articolo 20 Disposizioni generali**

Per tutto quanto non contenuto e non disciplinato dal presente statuto valgono le disposizioni del codice civile.